



Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n. 22 del 27 luglio 2021

Oggetto: Variante strutturale n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. Adozione della proposta tecnica del progetto preliminare

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **VENTISETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore diciotto e minuti dodici nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
1. CASALE Luca - Sindaco	Si
2. GATTI Marco - Consigliere	Si
3. SFORZA Rosaria Rita - Vice Sindaco	No
4. ARISI Monica - Assessore	Si
5. ZAMBOTTO Laura - Consigliere	No
6. FEROGIA Gesmina - Consigliere	Si
7. GATTI Giancarlo - Consigliere	Si
8. PREZIOSO Sabina - Consigliere	No
9. NOE' Francesca - Consigliere	No
10. CASTAGNO Aldo - Consigliere	Si
11. COLOMBATTO Martina - Consigliere	No
	<i>Totale Presenti:</i> 6
	<i>Totale Assenti:</i> 5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Maria Margherita LAPAGLIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASALE Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Assunti agli atti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

<i>Parere</i>	<i>Esito</i>	<i>Data</i>	<i>Responsabile</i>
UT - REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	25/06/2021	geom. Domenico DEMITRI

oggetto: ***Variante strutturale n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.. Adozione della proposta tecnica del progetto preliminare***

Relatore: Luca Casale – Sindaco

Per la relazione del Sindaco, nonché per gli interventi dei sigg.ri dott. ing. Giorgio SANDRONE dello SMAPROGETTI e dott. geologo Marco BALESTRO, si fa espresso riferimento alla registrazione digitale CC20210727.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comune di Fiano si è dotato del primo Piano Regolatore Generale Comunale approvato in sede definitiva con D.G.R. n. 57/4788 del 24/04/1991 e Variante allo stesso approvata con D.G.R. n. 64-39408 del 24/10/1994;
- a quest'ultima ha fatto seguito la Variante di Revisione al P.R.G.C. approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 18-1091 del 30/11/2010 ai sensi della L.R. 56/77 art. 17 comma 4, pubblicata sul BUR n. 49 del 09/12/2010, che ha integralmente sostituito il precedente PRGC del 1994 e costituisce lo strumento urbanistico di riferimento.

Dall'approvazione della Variante di Revisione sono state effettuate le seguenti modifiche:

- Modifica, non costituente variante, ai sensi dell'ex art. 17, comma 8 lett. b), approvata con D.C.C. n. 5 del 08/02/2013. In tale sede si è integrato l'art. 32, comma 2, lett. b) delle NTA mediante l'inserimento di una prescrizione specifica per la realizzazione dei parcheggi in area CRI n. 51;
- Modifica, non costituente variante, ai sensi dell'ex art. 17, comma 12 lett. b), approvata con D.C.C. n. 34 del 25/10/2013. Con tale modifica si è variato il tracciato in progetto della pista ciclabile;
- Modifica, non costituente variante, ai sensi dell'ex art. 17, comma 8, lettera g), della L.R. 56/1977 e s.m.i. approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 11.05.2018 con la quale è stata modificata la classificazione di destinazione d'uso di area a servizi pubblici nell'ambito del PRGC vigente.

Tenuto conto che l'Amministrazione ha ritenuto di avviare un aggiornamento del PRGC vigente provvedendo alla pubblicazione di un bando pubblico e che a seguito dell'esito della gara risultava incaricata l'ATP con capogruppo lo Studio Mellano Associati di Torino, ora denominato SMAPROGETTI, c.so Moncalieri 56, Torino, per modifica della ragione sociale a valere dal 01/01/2021, incarico affidato con determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 412 del 29/05/2015.

Atteso che i contenuti della presente variante strutturale sono stati delineati dal Comune nell'ambito dell'art. 1 del disciplinare di incarico in data 05/04/2016 e successivamente integrato sulla base delle indicazioni espresse dall'Amministrazione comunale e dai propri Uffici Tecnici in sede di redazione della presente Proposta Tecnica di Progetto preliminare.

Il Sindaco dà la parola all'ing. Sandrone Giorgio dello Studio SMA Progetti, il quale illustra gli obiettivi strategici della variante strutturale in adozione, riassumibili nelle seguenti azioni:

- Agevolazione dell'attuazione del PRGC vigente, attraverso la rivisitazione di alcuni strumenti urbanistici esecutivi, con semplificazione della norma di piano e l'inserimento del Progetto unitario di coordinamento;

- Accoglimento di alcune richieste di nuova zonizzazione urbanistica e di interventi di completamento edilizio, di estensione modalità di intervento su edifici esistenti, di retrocessione verso l'uso agricolo di lotti ora edificabili;
- Recupero del patrimonio edificato esistente, sia mediante la ridefinizione di alcuni tipi di intervento di fabbricati posti all'interno della zona IUA, sia con la ridefinizione dei relativi parametri delle aree di trasformazione già in progetto sul PRGC vigente, in particolar modo di aree e sia attraverso l'individuazione di una nuova area di trasformazione "TR" attualmente a destinazione produttiva;
- Definizione di nuove aree a standard per il verde in attuazione del progetto dei micro parchi, quali momenti di sosta all'interno dei percorsi ciclabili esistenti e in progetto, in considerazione della progettualità attualmente in corso sulla mobilità leggera all'interno del Comune;
- Conseguentemente alle azioni previste dalla Variante, individuazione di una serie di azioni volte a garantire la sostenibilità ambientale di quanto in progetto mediante l'inserimento di un nuovo articolato normativo e di puntuali prescrizioni all'interno delle Schede d'Area;
- Aggiornamento della normativa di piano in tema di criteri commerciali, quadro del dissesto e propensione all'utilizzazione urbanistica del suolo, aggiornamento dei riferimenti al Regolamento Edilizio tipo e dei tipi di intervento.

Il Sindaco pertanto chiede di sospendere la seduta e dare la parola al dott. ing. Giorgio SANDRONE dello SMAPROGETTI, incaricato della redazione della variante strutturale in esame, al fine di illustrare più specificatamente il lavoro svolto e durante il quale si illustrano e si ripercorrono, in particolare, le esigenze di ridare piena coerenza al PRGC vigente alle sopravvenute disposizioni di pianificazione sovraordinata come il PPR, PTR, PTC. L'esposizione si sviluppa inoltre descrivendo le attività di analisi svolte per la valutazione dello stato di attuazione del PRGC vigente e le valutazioni effettuate in ambito del procedimento ambientale correlato alla redazione della Variante strutturale 1, ripercorrendo sinteticamente quanto già descritto nella Relazione Illustrativa della Variante (Elab. P1).

Il Sindaco, mantenendo sospesa la seduta, dà poi la parola al dott. geologo Marco BALESTRO che, unitamente al dott. geologo Paolo QUAGLIOLO, è stato incaricato della redazione degli elaborati geologici della predetta variante strutturale che illustra i contenuti degli allegati stessi, comprendenti e finalizzati a:

- l'informatizzazione della cartografia in ambiente GIS;
- la verifica del quadro del dissesto rispetto agli scenari di pericolosità del P.G.R.A. (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), relativamente al T. Ceronda e ai dissesti lungo il reticolo minore;
- l'analisi degli effetti degli eventi temporaleschi del 2014 e del 2018 (frane, aree allagate ed edifici che hanno subito danni);
- l'aggiornamento del quadro del dissesto (frane ed aree inondabili);
- l'aggiornamento della carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- l'aggiornamento e revisione degli articoli 53 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua) e 54 (Vincolo idrogeologico, idoneità all'utilizzazione urbanistica sotto l'aspetto geologico) delle N.T.A. con adeguamento alla DGR n° 64-7417 del 07/04/2014 e alla DGR 18-2555 del 09/12/2015;
- l'aggiornamento del cronoprogramma, ovvero del meccanismo attuativo degli interventi di riassetto per l'eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità in Classe IIIb.

Successivamente,

il Sindaco riapre il dibattito sul punto dell'OD.

Considerato che le modifiche da apportare al P.R.G.C. sono tali da configurare la necessità di formare ed approvare una variante strutturale ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Dato atto che lo Studio SMA PROGETTI ha trasmesso in data 15/06/2021 con prot. n. 2992, la proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente, comprendente la relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS, costituita dalla seguente documentazione:

Allegati urbanistici:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione Illustrativa;
- Tav. P2.2/1 – Planimetria di progetto: territorio – scala 1:5000;
- Tav. P2.2/2 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 5000;
- Tav. P2.3/1 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 2000;
- Tav. P2.3/2 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 2000;
- Tav. P2.3/3 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 2000;
- Tav. P2.4/1 – Planimetria di progetto – zone I.UA.: Centro – Ghetto – Minetti – scala 1:500;
- Tav. P2.4/2 – Planimetria di progetto – zone I.UA.: Barello – Aromatera - Grange – scala 1:500;
- Verifica di Compatibilità Acustica;
- VAS1 - Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità VAS;

Allegati geologici:

- AT4.1 - Relazione illustrativa;
- AT4.2 – Carta geologica, geomorfologica e dei dissesti – scala 1:10.000;
- AT4.3 – Carta dell'idrografia, idrogeologica e degli eventi alluvionali recenti – scala 1:10.000;
- AT4.3/B – SICOD – Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa – scala 1:10.000;
- AT4.4 – Carta dell' Acclività – scala 1:10.000;
- AT4.5/A – Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000.

Rilevata la conformità della proposta tecnica del progetto preliminare summenzionata agli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale.

Richiamati gli articoli n. 42 e 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Settore Urbanistica, Lavori Pubblici,Manutenzione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3 comma 1, lettera b) della legge n. 213 del 7 dicembre 2012.

Con n. 5 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Aldo CASTAGNO) e n. 0 contrari

DELIBERA

Di approvare la premessa del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i., la proposta tecnica del progetto preliminare della variante strutturale n. 1 al vigente P.R.G.C. comprendente la relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS, costituita dalla seguente documentazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

Allegati urbanistici:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Relazione Illustrativa;
- Tav. P2.2/1 – Planimetria di progetto: territorio – scala 1:5000;
- Tav. P2.2/2 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 5000;
- Tav. P2.3/1 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 2000;
- Tav. P2.3/2 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 2000;
- Tav. P2.3/3 - Planimetria di progetto: Concentrico e frazioni – scala 1: 2000;
- Tav. P2.4/1 – Planimetria di progetto – zone I.UA.: Centro – Ghetto – Minetti – scala 1:500;
- Tav. P2.4/2 – Planimetria di progetto – zone I.UA.: Barello – Aromatera - Grange – scala 1:500;
- Verifica di Compatibilità Acustica;
- VAS1 - Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità VAS;

Allegati geologici:

- AT4.1 - Relazione illustrativa;
- AT4.2 – Carta geologica, geomorfologica e dei dissesti – scala 1:10.000;
- AT4.3 – Carta dell'idrografia, idrogeologica e degli eventi alluvionali recenti – scala 1:10.000;
- AT4.3/B – SICOD – Sistema Informativo Catasto Opere di Difesa – scala 1:10.000;
- AT4.4 – Carta dell' Acclività – scala 1:10.000;
- AT4.5/A – Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000.

Di dare atto che la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, sarà pubblicata sul sito informatico del Comune per trenta giorni; della pubblicazione sarà data adeguata notizia tramite Albo Pretorio e manifesti e la proposta sarà esposta in pubblica visione presso l'ufficio Tecnico; nei successivi quindi giorni del periodo di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.

Di dare atto che, a seguito della avvenuta pubblicazione della proposta tecnica del progetto preliminare, il sindaco o suo delegato convocherà la prima conferenza di copianificazione invitando tutti gli interessati ed in particolare la Regione e la Città Metropolitana.

Il Consiglio Comunale si conclude alle ore 19,51.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
CASALE Luca

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
dr.ssa Maria Margherita LAPAGLIA

Documento firmato digitalmente